E' cominciato il campionato di Promozione laziale

Girone A: Atac, Albatrastevere e Tivoli partono "in quarta,, - Girone B: al Formia la palma per la maggior segnatura

Astrea-Murialdalbano 1-0

ASTREA: Aldobrandi, Scappolini, Pannini, Ruozzi, Ardovino, Miglioli, Dolenti, Antonini, Brenna, Paliani.

MURIALDALBANO: Valentini, Toscano, Salimbeni, Zaccaglini, De Giampaoli, Pelloni, Paesani, Giannini, Di Belardino, Francini, Cimpanelli.

ARBITRO: De Leo di Roma.

MARCATORI: Nella ripresa al 22' Dolenti.

(Dal nostro corrispondente)

ALBANO, 24. — Una sagra del nuovo si è svolta allo stadio del ventinilla perchè era nuova la squadra rosso-blu, nuove le casacche e nuovo il gioco. Sono scomparsi l'eccellenza tecnica ed i virtuosismi che distinguevano il Murialdoalbano dello scorso campionato. In cambio sono venuti l'antagonismo e la velocità da parte di una compagine rinnovata quasi integralmente tanto che il solo Pelloni è rimasto dei titolari mentre Giannini e Di Belardino sono avanzati dalla schiera delle riserve.

La difesa si è comportata senza infamia e senza lode, ma l'attacco è risultato alquanto confusionario e ricco soltanto di idee approssimative. Manca al quintetto la manovra a largo respiro, la prontezza di riflessi, lo scatto e il gioco di posizioni.

Gli azzurri dal canto loro si sono comportati discretamente tranne lo stupefacente portiere Aldobbrandi che da solo ha salvato il punteggio.

L'unico goal si è verificato al 22' della ripresa dopo che allo inizio gli attaccanti locali avevano creato un furioso tourbillon verso la porta degli azzurri. In area di rigore il terzino Toscano tentava infatti in un momento pericoloso per i colori locali, di liberare passando al portiere. Quindi l'ala Dolenti intercettava e sparava in rete nel tempo stesso che Aldobrandi usciva a vuoto.

I rosso-blu scattavano alla riscossa e il Cimpanelli scoccava una frecciata in porta parata miracolosamente in due tempi da Aldobrandi, che aveva già salvato qualche minuto prima un goal pressochè sicuro.

Fra gli undici del Murialdoalbano è emerso Pelloni e fra gli azzurri il portiere e Ruozzi.

Albatrastevere-Anzio 3-0

ANZIO: Tulli; Carlozzini, Guerini; Varzeni, Forte, Borghesi, Spingi, Frattaroli, Marano, Smorgon, Olivieri.

ALBATRAS: Cosenza; Caretta, Micocci; Frosoni, Galli, Rulli; Marconi, Piacentini, Iovino, Bartoli, Venturini.

Arbitro: Ciferri di Roma.

Reti: Primo tempo, al 12' Bartoli; 2 tempo, al 33' Piacentini, al 42' Venturini.

—(G. F.). — Siamo certi che sarà difficile assistere, sui campi minori del Lazio, a duna partita così povera di contenuto tecnico, così caotica come quella alla quale abbiamo assistito oggi.

L'Albatrastevere ha vinto grazie a tre errori della difesa avversaria, errori evitabili solo che gli anziani avessero avuto idee più chiare, riflessi più pronti.

LLAnzio, pur attaccando buona parte del I tempo e per quasi tutta la ripresa, non è riuscita a passare fer la massima confusione regnante nel suo quintetto di punta e per la quasi assoluta mancanza del tiro a rete

Al fischio dell'arbitro e l'Anzio che si porta subito all'attacco e si aggiudica 2 calci d'angolo. Al 12' la prima rete. Su centro di Marconi, Carrozzini, nel tentativo di respingere, commette in piena area di rigore un fallo di mano. Il penalty, viene trasformato da Bartoli. Al 20' un bel tiro di Spingi sorvola di poco la traversa; sul rinvio fugge Iovino che è ripreso atterrato da Forte sul limite dell'area di rigore. La susseguente punizione non ha esito alcuno. Al 42' Frattaroli, su servizio di Spingi, tira a rete con violenza. La palla batte sotto la traversa, rimbalza sulla riga ed il portiere l'allontana definitivamente. Nel secondo tempo il gioco peggiora data anche la stanchezza degli atleti. Solo al 13' si ha il primo tiro in porta. Al 33', Piacentini, dopo varie occasioni scmpate dai suoi compagni, segna la seconda rete. Il lento pallone passa sotto il corpo del portiere tuffatosi in ritardo. Al 43' Venturini, in un ennesimo contropiede riesce a portarsi sotto la porta avversaria e segna senza difficoltà. Proprio al termine della partita, l'arbitro decreta un calcio di rigore a favore dell'Anzio per un fallo di Micocci su un avversario. Tira Guerini ma il portiere respinge e lo stesso Micocci al lontana il pericoloso pallone Subito dopo la fine.

Fondana-Portuense 2-1

PORTUENSE: Cavaliero, Grassi, Di Pietro; Cipriani, Rossi, Cappelli, Novelli, Bellucci, Serra, Coppelli, Vico.

FONDANA: Baroncini; Minnetti, Parisi; Nunziata, Orazi, Spezi, Palella, Fusco, Facchini, Mazzacone, Parisella.

Marcatori: nel primo tempo, al 4' Fusco, al 5' Cipriani e al 18' Fusco.

(Dal nostro corrispondente)

FONDI, 24 (A. C.) — La Fondana, scesa in campo in formazione ridotta, ha ottenuto la prima vittoria contro la Portuense.

Il calcio d'inizio è stato dei fondanesi, i quali usufruiscono di due calci d'angolo. Un minuto dopo è la Fondana che lo subisce e su azione di contropiede: Facchini passa a Fusco e segna il primo punto della stagione.

La Portuense pareggiava aprendo il gioco veloce; ma si notava una lieve superiorità della squadra fondanese. Infatti al 18' Fusco, con un raso terra batteva di nuovo Cavaliero, riportandosi in vantaggio i fondanesi.

A dieci minuti dalla fine del primo tempo,in uno scontro di teste, Facchini riportava una ferita al sopracciglio sinistro ed era costretto a lasciare il campo.

Nella ripresa Facchini rientra, ma non può giocare a suo piacimento, avendo la testa fasciata.

Nonostante ciò il portiere romano salva due punti sicuri, buttandosi a valanga sui piedi di Facchini prima e di Parisella dopo.

La partita finisce mentre i fondanesi sono ancora all'attacco. Discreto l'arbitraggio.

Rieti-Acicakio 4-2

RIETI: Barbati, Santarelli, Montagner, De Grandis, Discepoli, Delluomodarme, Grifoni, Di Lupo, Beduini, Soldi, Marchitelli.

ACICALCIO: Caffarelli, Capodacqua, Piacentini, Ruzzini, Balestrieri, Ilari, Giardino, Delfini, Cesari, Lombardini, De Angelis.

Arbitro: Amorosi di Viterbo

Reti: al 6' Grifoni, al 13' Beduini al 15' Di Lupo. al 41' Cesari, al 35' della ripresa Marchitelli, al 44' autogoal di Discepoli.

(Dal nostro corrispondente)

RIETI, 24 *(A. Modestini).* — Dominio del Rieti in tutto il primo tempo che ottiene tre goals Sul finire si fa avanti la Acicalcio segnando su un fiacco tiro di Cesari.

Ripresa equilibrata. Vengono segnati altri due goals: uno per il Rieti ed un autogoal di Discepoli, capitano reatino.

Partita discreta Ottimo l'arbitraggio.

Tivoli-Civitacastellana 3-0

TIVOLI: Ottuti, Cirri, Cecchetti; Romanzi, Cavini, Sbraga; Cocchi, Passini, Adornato, Smenghi, Tranchida.

CIVITACASTELLANA: Protili, Brunelli II, Maestri; Serrini, Brunelli I, Lattanzi; Salmucci, D'Agostino, Paolacci, Federici, Sapienza.

(Dal nostro corrispondente)

TIVOLI, 24 *(F. Capasso)* — Fin dall'inizio della partita si vede che il Tivoli è animato da una grande volontà di vincere, partendo all'attacco con tutti i suoi uomini ed al quarto d'ora Smenghi riesce a segnare. Al 21' lo stesso Smenghi sbaglia una facile occasione ed al 25 a porta vuota Adornato sbaglia il bersaghio.

Il Civitaca-tellana si difende come può; contropiede, lunghi rilanci; ma è evidente che la squadra non riesce ancora ad amalgamarsi d'altro canto i tiburtini con il magnifico Cavini fermano ogni azione

Al 43' è ancora il Tivoli che segna con Tranchida.

All'inizio del secondo tempo gli ospiti si lanciano all'attacco ma è un fuoco di paglia che dura pochi minuti. La terza rete ed ultima è segnata da Cocchi, su rigore.

Formia-Italica 5-0

ITALICA: Righi, Widerk, D'Andrei, Bozzecchi, Bertvi, Rocci, Bompani, Brun:, Lacilotto, Pucci, Mascia.

FORMIA: Petrone, Aloisi, Stanti, Coletta, Bevilacqua, Bolrin, Ferraro, Lombardi, Calviero, Roberti, Cambiotti.

Arbitro: Caroli di Roma.

Marcatori: nel primo tempo al 25' Roberti, al 28' e al 30' Calviero. Nella ripresa al 3' Lombardi, al 5' Roberti.

(Dal nostro corrispondente)

FORMIA, 24 *(S. Ciccolella)* — Sin dall'inizio della partita è apparsa chiara la netta superiorità degli azzurri del Fodmia Gli ospiti, pur animati da una certa volontà, non sono riusciti a segnare il goal della bandiera

Gli azzurri privi di alcuni titolari hanno dimostrato di essere all'altezza del loro compito e se non hanno soddisfatto dal punto di vista tecnico il pubblico formiano, siamo sicuri che alcuni spostamenti nella compagine e con una maggiore omogeneità la squadra formiana darà soddisfazioni al suoi tifosi

Latina-Fiamme Azz. 2-1

LATINA. Muzzi, De Rossi, Sitzia, Leonardi, Ferullo, Masi, Rocato IV, Caponi, Sfroligni Esposito, Ghersevich.

FIAMME AZZURRE. Franchini Saladino, Acquati, Pizzuligi, Neri, Bannni, Bortolo Malaletti Ludmilo, Cerri, I. Cerri III

Arbitro: Botti di Roma

Marcatori: Esposito al 25' del primo tempo al 13 Ludmilo Esposito al 32'

(Dal nostro corrispondente)

LATINA, 24 *(S. Sgarbi)* — Lo incontro di partita dell'odierno campionato laziale di promozione ha offerto allo scarso pubblico presente poco bel gioco e continue scorrettezze che sono costate l'espulsione di Malaletti nel primo tempo e di Sitzia ad un minuto dalla fine. Il Latina ha degli ottimi atleti che promettono bene, se saranno curati e ben allenati .Le reti sono venute nel modo seguente: al 25' del primo tempo Esposito del Latina, con un potente tiro dal limite dell area segna. Nella ripresa per gli ospiti segna con un bel tiro da venti metri Ludiario. Varie occasioni da rete sono state sciupate dagli attaccanti pontini ma al 32' Esposito su calcio di punizione dal limite riporta la sua squadra in vantaggio.

Del Latina i migliori Masi Esposito e De Rossi, delle Fiamme Azzurre sono emersi Ludiario e Bortolo Pessimo l'arbitraggio del signor Botti di Roma

Spes-Gaeta 3-1

SPES Ippoliti I; Ippoliti II, Papa; Mancini, Cavazzi, Stocchi; Iacovazzi, Zucconi, Quaresima, Ippoliti III, Ancillai

GAETA: Madonna; Stefanelli, Giordano, Bianchi, Arcella, Montanari, Paladini, Sodati, Pini Pierono, Virzilli

Arbitro: Beccatti di Civitavecchia

Marcatori al 12 della ripresa Mancini, al 35' Zuzzoni, al 36 Ippoliti III, al 46' Sodati

(M Valleratonda) — Al fischio dell'arbitro le due squadre iniziano un gioco veloce, e sono per primi gli ospiti a mettere in pericolo il portiere Ippoliti che con una acrobatica parata sventava l'insidia. Poi il gioco diventa sfogliato e così il primo tempo si chiude in parità.

Nella ripresa le due squadre riprendono il gioco con lo stesso ritmo dei primi 45'. Ma la squadra della Spes non intende concludere questa prima partita di campionato così scialbo. Pertanto nelle file casalinghe si nota un risveglio generale, ed assume il comando dell'offensiva l'ala sinistra Ancillai il quale si porta in profondità in area avversaria, lancia al centro, prende Mancini e scaraventa in rete. La squadra del Gaeta reagisce immediatamente, e tenta di diminuire il distacco, ma nulla da fare per loro poiche al 35' segnava la seconda rete per la Spes Zucconi. Poi ancora al 36' segnava Ippoliti III Il tempo è già scaduto, l'arbitro concede il minuto di recupero in cui gli ospiti approfittano per segnare il goal della bandiera.

Gianni Sport-Cassino 2-0

GIANNI SPORT: — Bonanno; Panunzi, Impellizieri; Petrini, Capannelli, Rotolo; Trevisan, Poni, Bressan, Rossi, Albani.

CASSINO. — Bove, Cavicchini, Paoletti, Agandorfer, Ferraro, Lalli: Santillo, Pollak, Clemente, Perna, Ferrini

Arbitro: — Sig. Falcucci di Colleferro

Marcatori: al 27' Rossi primo tempo; nella ripresa al 45' Albani.

(E. Barbarisi). — Al fischio dell'arbitro era il Gianni Sport che partito di slancio si rendeva minaccioso per primo. Infatti dopo aver collezionato alcuni corner rimasti però infruttuosi, inaspettatamente perveniva al successo.

Bressan, liberatosi del proprio uomo, stangava da distanza ravvicinata, Bove respingeva e Rossi sopraggiungente non aveva difficoltà a realizzare. Dopo di che il gioco ristagnava a meta campo ad eccezione di qualche sporadico contropiede che l arbitro spesso fermava con degli azzeccati fuorigioco. Prima del termine notavamo però una bella parata di Bonanno su tiro di Ferrini.

Nella ripresa era il Cassino che tentava risalire la corrente. Molte sono state le sue azioni, ma un po' per l'imprecisione dei suoi attaccanti e un po' per gli interventi di Capannelli, ogni suo tentativo risultò vano. Il Gianni Sport pertanto durante questo periodo non visse altro che su qualche contropiede. Fu appunto da uno di essi che al 45' Albani lanciato da Rossi, riuscì a portare a due le reti della propria squadra. Ottimo sotto tutti gli aspetti il comportamento del signor Falcucci

Nettuno-Cosmet 1-0

COSMET. Bellantonio, De Filippo, Chiodi, Centomini, Villa, Manciati, Celini, Ferraguti, Filipponi, Maresciali, Cenni.

NETTUNO: Cicco, Nocca, Fortuna, Cancelli, Agnesi, Di Girolamo, Vitone, Funaro, Arpino, Bertazzi, Munzi

Marcatori: Nel primo tempo al 10' Munzi.

Arbitro: Valentini di Roma.

(Dal nostro corrispondente)

NETTUNO, 24 — La rinnovata squadra del Nettuno ha portato a termine quel risultato che aveva così preziosamente afferrato al 10' del primo tempo. La Cosmet è uscita dal Di Franceschi a testa alta ma i pali gli hanno negato il pareggio che avrebbe meritato

Un po' di cronaca. Inizia la Cosmet che si affaccia in area nettunese per le parate del portiere locale. Al 10' l'unica rete Una palla viene lavorata con bravura a metà campo da Agnesi, qualche passo e poi lancia in profondità ad Arpino Questi a Vitone che rimette al centro di testa Entra sulla sfera Munzi e la tede e fatta.

Il Nettuno, galvanizzato dal successo, si stende in area avversaria ma i suoi attaccanti non trovano di meglio che indirizzare a rete palloni fiacchi Al 36' fugge in contropiede Ferraguti che invita all'azione Cenni Il tiro dell'ala sinistra colpisce il montante basso. Riprende Ferraguti ma Cancelli libera sulla linea

La ripresa è tutta per il Cosmet 45 minuti col fiato sospeso Il Nettuno arretra le mezze ali e la gara degli avversari che pericolosissimi si presentano sotto rete Ma Cicco e lì, tutti i palloni sono suoi Uscite, respinte, e spettacolosi volo fanno di lui un superbo campione Nulla ha potuto oggi la Cosmet contro questo mirabile atleta.

Per il Nettuno Cicco, Vitone, Agnesi sono stati i migliori. Per la Cosmet Chiodi, Cenni e Ferraguti.

L'arbitro, signor Vallone di Roma, ha diretto egregiamente

Almas-Pontecorvo 1-0

ALMAS: Borchetti, Scatolini, Catalaini; Pietrini, Macinanti, Macrelli; Sajola, Pancirolli, Livoli, Contini, Cecilia

PONTECORVO: De Bernardi, Meles, Ricci; Pellegrini, Di Letizia, Mazzorocchi; Frajola, Santamaria, Grandini, Gargano, Palazzo

Arbitro Cristiano, di Colleferro

(L. Meloetti) — Non è stata una grande partita, tuttavia le due squadre hanno giocato con un certo entusiasmo. Ambedue le squadre hanno dimostrato chiaramente la mancanza di un uomo da goal, infatti sia l'attacco dell una che dell altra squadra hanno avuto facili occasioni per realizzare che sono state banalmente sprecate

Al fischio dell'arbitro il Pontecorvo parte all'attacco e con passaggi precisi si porta varie volte sotto la porta avversaria ma i tiri a rete sono molto rari chi ed imprecisi, quindi terminano oltre il fondo campo Solo il Pontecorvo tuttavia riesce ad impastare qualche pregevole azione, non altrettanto possiamo dire della Almas che per quasi tutto il primo tempo non si è mostrata capace di costruire un bel gioco.

Nel secondo tempo le parti si invertono. I «verdi» prendono le redini del gioco e costringono i «ragazzi» del Pontecorvo a chiudersi in difesa. Solo a tratti gli ospiti riescono a minacciare la rete dell'Almas. La pressione dei padroni di casa è sempre maggiore, ma non riescono a realizzare. Solo al 44' l'ala sinistra Cecilia calcia dal fondo con parabola alta ed il bravo Pietrini realizza.

Tra i migliori in campo segnaliamo: per i vincitori: Pietrini, Scatolini e Macinanti. Per i Pontecorvo: il capitano Di Letizia. L'arbitraggio del sig. Cristiano non ha pienamente soddisfatto

La prima eliminatoria del «Trofeo Raicevich»

Un pubblico entusiasta ha presenziato il mattino e il pomeriggio la prima eliminatoria del «Trofeo Raicevich» gara di propaganda di lotta greco romana riservata ai novizi della FIAP Trentaquattro atleti si sono presentati al peso e hanno dato vita a un centinaio di incontri, che hanno mandato in visibilio il pubblico che affollava la palestra della «Borgo Prati». Incontri tiratissimi che hanno dimostrato la buona preparazione atletica e tecnica di questi novizi

In questo folto stuolo di atleti sono emersi Marcellini dell'Audace, Persico della Borgo Prati, il consocio Tonnichia, pur se sfortunato, Franchi, Imperi, Bova questo una sicura promessa se avrà la passione necessaria.

Diamo pertanto la classifica generale

Pesi mosca 1) Toccia (Borgo Prati); Pesi gallo 1) Persico (B. P.); 2) Lorenzani (Rughi Roma); 3) Di Bari (B.P.); Pesi piuma 1) Marcellini (Audace); 2) Palmadessa (Audace); 3) Napoli (B. P.); Pesi Leggeri 1) Ccatena (Audace); 2) Rusconi (Rugby Roma); 3) Canizzano (B.P.). Pesi medio leggeri 1) Franchi (B.P.); 2) Zamponi (B.P.); 3) Imperi (B.P.). Pesi medi 1) Bova (B.P.); 2) Gabelli (B.P.); 3) Feroci (B.P.). Gli atleti su nominati andranno a disputare la finalissima per il titolo italiano, da cui usciranno rincalzo delle fil alquanto ridotte della FIAP.

EQUO RISULTATO AL « ROMA »

Federconsorzi - M'latesit 1-1

FEDERCONSORZI: Ranucci, Silvestri, Mosca; Berardi, Jacopozzi, Basso; Marengo, Barbabella, Cosi, Caldarelli, Riccardi.

MILATESIT: Duranti, Proietti, Re Divide; Caputo, Innocenti, Ferrante; Paoloni, Ferracuti, Urbani, Cenci, Malaspina.

ARBITRO: Sig. Colantoni di Roma.

MARCATORI: nel p.t.: al 17' Ferracuti (M); nella ripresa: al

(W. Romani). — Numeroso pubblico al «Roma» in occasione della «prima» del campionato di Promozione. Erano di scena le compagini del Federconsorzi e del Milatesit. L'incontro si è concluso con un equo risultato di parità che deve ritenersi giusto sotto tutti i punti di vista essendosi le due squadre equivalse per l'intera durata dei 90' di gioco

Il Federconsorzi ha esordito in modo non del tutto brillante, perdendo in casa un prezioso punto; se si tiene conto però delle forzate assenze di due dei migliori elementi dell'attacco quali Fiori e Lattanzi. si possono facilmente comprendere le ragioni di questa parziale battuta a vuoto dei «tricolori».

Il Milatesit ha pienamente meritato il punto conquistato sul terreno della grande favorita del Torneo Spesso il suo giuoco si è appesantito. facendo affiorare qualche scorrettezza dovuta più che altro alla troppa foga con cui gli atleti si sono gettati nella «mischia» pur di uscire imbattuti dal pericoloso terreno di Via Marruvio, riuscendo nell'intento. Tecnicamente il giuoco è stato assai povero di contenuto. Erano gli ospiti a portarsi in vantaggio al 17' del primo tempo: il centravanti Urbani centrava da posizione angolata, raccoglieva Malaspina che saettava in rete: Ranucci parava in tuffo ma non riusciva a trattenere la sfera: un difensore nel tentativo di liberare toglieva la palla dalla presa del portiere prontamente rituffatosi, permettendo così a Ferranti di insaccare imparabilmente.

Nella confusa azione del goal il bravo Ranucci rimaneva a terra dolorante. Soltanto a 7' dal termine Silvestri spostato all'estrema destra per infortunio, raccoglieva di testa un perfetto «cross» dalla sinistra e metteva alle spalle del sorpreso Duranti, permettendo alla sua squadra di ristabilire le distanze.

Degne di nota le prestazioni di Mosca per i padroni di casa; per gli ospiti citeremo Innocenti e l'anziano Cenci.

Discreto l'arbitraggio del Sig. Colantoni di Roma.

Humanitas-P.T.T. 1-0

HUMANITAS: Valenti Ilari Serrantini, Erzel, D'Agostino, Ripanti, Cecati, Medori, Checchi. Leone, Piergiovanni.

P. T. T.: Ciucci, Di Ruo, Valli, Giorgi, Ripanucci Santi, Rossi Ranucci, Vittori, Guadagno. Fioretta.

Arbitro: Sig. D'Ammassa di Acilia.

Reti: Nel II. tempo al 10' Cecati.

(S. De Angelis) — Spettacolare e combattuta partita quella che vedeva di fronte la matricola del P.T.T. e gli ospedalieri del dott. Lupo, risoltasi con la vittoria di quest'ultima con il minimo scarto di una rete.

Diremo di aver visto nelle due squadre elementi di valore he nel corso del campionato, sapranno profondere il loro meglio nelle fatiche che li attendono.

Nel nostro taccuino stralciamo i punti più salienti:

Al fischio d'inizio i ventidue atleti partono velocissimi con azioni d'ambo i fronti che si ripetono per tutto il primo tempo.

Nella ripresa l'Humanitas assumeva l'iniziativa che al 10' gli ospedalieri al successo con un magnifico tiro di Cecati su passaggio di Ilari. Nel finale di partita i postelegrafonici si gettavano nella lotta assediando la area avversaria ma trovavno Valenti non disposto a lasciar passare. I migliori: Ilari, Valenti, Cecati, Serrantoni e Ripanti per gli Ospiti. Fioretti Guadagno e Ciucci per i locali. Superiore ad ogni elogio la direzione del sig D'Ammassa.

GLI AZIENDALI RAGGIUNTI A 2' DALLA FINE

Garbatella-Lab. Palma 3-3

LAB. PALMA: De Marchis, Fanciulli, Balboni, Iocangeli, Poppalardo, Tosti, De Caro, Gorrieri, Livolsi, Dagianti, Giudagno.

GARBATELLA: Ricci, Olivieri, Desidera, Acciari, Napoleoni, Cometto, Acquaviva, Spena, Pirozzi, Purri, Provenziani

ARBITRO: Sig De Litala

MARCATORI: Nel primo tempo all'11 Livolsi, al 21' De Caro, al 24' Spena, al 32 Livolsi. Nella ripresa al 18 Acquaviva e al 43 Acciari

(A. Gemini) — A due minuti dalla fine della partita, su di un calcio d'angolo battuto magistralmente da Pirozzi, Acciari con un tocco preciso metteva in rete eludendo l uscita del portiere del Palma e portando la sua squadra in parità. Pareggio meritato, non fosse altro perche la Garbatella aveva subito tre goals nati da tre infortuni della difesa.

Nel primo tempo il Palma, ha registrato una certa superiorità premiata dalle tre reti all'attivo. Apriva la marcatura all'11' Livolsi che raccolto un rinvio errato di Olivieri metteva in rete. Insisteva il Palma all'attacco e al 21' giungeva il secondo goal su di un malinteso della difesa della Garbatella. De Caro realizzava da distanza ravvicinata I locali reagivano e al 24 Spena accorciava le distanze Però alla mezz'ora il Palma le ristabiliva con Livolsi che raccolta una traversa di Gorrieri saettava in rete.

Nella ripresa la Garbatella si installava nella metà campo avversaria, ma raccoglieva i frutti, del suo predominio, soltanto al 18' con Acquaviva che segnava da pochi passi. La speranza per il pareggio giungeva al 25' allorquando l'arbitro concedeva un rigore inesistente, che Purri però sprecava tirando debolmente sulla sinistra di De Marchis che non aveva difficoltà a parare. Poi inaspettatamente, ma meritatissimo giungeva il pareggio già descritto

---

SQUALIFICATI LENER E MARNETTO PER SCORRETTEZZE

Tra due litiganti D'Arienzo vince il IX G. P. Mezzofondo

Buoni risultati nel «Criterium Nazionale Studentesco» e nella «Coppa d'Ottobre» per atleti U.I.S.P.

La IX edizione del «Gran Premio Mezzofondo», la manifestazione propagandistica organizzata dal «Corriere dello Sport», disputatasi ieri sulla pista delle «Terme», sulla distanza di 3000 metri è stata vinta... dal terzo arrivato: Filippo D'Arienzo. Difatti i primi due (Lener e Marnetto) sono stati squalificati per scorrettezze durante il percorso.

I due, entrambi tesserati per i colori dell'U.S. Monte Mario, si sono più volte ostacolati: sin dall'inizio della gara; la loro rivalità è sfociata, al terzo giro, in una serie di atti poco edificanti che nulla hanno a che vedere con lo sport. Ma andiamo per ordine. I due «giallorossi», nettamente i più forti in campo anzichè accordarsi e disputarsi la vittoria in volata, hanno preferito passare dall'atletica leggera a... quella pesante. Così è accaduto che al terzo giro Lener abbia incominciato a prendere a calci Marnetto. in quel momento in testa, mandandolo fuori della pista. Naturalmente Marnetto, tipo emozionatissimo e con i nervi a fior di pelle, ha reagito; ma non è bastato. Lener ha continuato nella sua vile azione dando gomitate a destra ed a manca all'amico (fino a poco tempo prima...) e «rivalissimo» Marnetto.

Poi la gara, dopo questa sfuriata, è ritornata sui binari della normalità. Al suono della campana Marnetto scattava, distaccando Lener il quale rinveniva fortissimo e lo precedeva sul filo del traguardo, mentre il buon Gianni crollava a terra, svenuto.

La giuria, come abbiamo detto, squalificava entrambi gli atleti, assegnando così la vittoria al terzo arrivato, D'Arienzo, autore di una gara giudiziosa, sempre tallonando : due dominatori della corsa.

Così è stata rispettata la tradizione che vuole che il vincitore della manifestazione sia sempre eun «outsider».

Il tempo segnato dagli squalificati (9'07") e p.u che buono, tenuto conto che hanno più volte interrotto la loro azione per suonarseie di tanto in tanto. Il tempo di D'Arienzo rispecchia pienamente le sue possibilità, anche se con una gara dal diverso andamento avrebbe potuto fare meglio.

Secondo Crisostomi, che ha confermato la superiorità degli atleti del Lazio su quelli delle altre Regioni, tra cui sono emersi Termini e Sulli.

Quinto un altro romano (Lo Giudice) che ha compromesso le sue possibilità di affermazione per «tirare» la gara ai due «squalificati». Certamente il bravo Lo Giudice ha dato una grande lezione di modestia e di abnegazione a Lener la cui rivalità, con Marnetto, è risultata dannosissima

* * *

Ya fina.e del «Mezzofondo» si è svolta durante il «Criterium nazionale studentesco» che ha riunito a Roma atleti-studenti di tutta l'Italia Centrale. Discreti i risultati tecnici. Su tutti balza in evidenza il 2'34"2 del romano Scavo sui 1000 metri, corsi sempre in testa e vinti davanti al più noto Porciatti e Viani. Anche nel lungo buone prestazioni sono state fornite dal sardo Onnis (6,59) e dal romano Castiglione (6,42) che ha notevolmente migliorato il suo primato .

Nelle altre gare da segnalare le vittorie di Risica (14,38) nel peso, di Barazza (11"2) sui 100, di Masocco nel disco, gara in cui i primi 5 hanno superato i 32 m., di Mezzanotte nell'alto con m. 1,75, superati anche dal romano Pinelli e dell'e staffetta cagliaritana sulla romana

* * *

Nella mattinata di ieri, alla «Farnesina», si è conclusa la «Coppa d'ottobre» per atleti dell'UISP. Notevoli i risultati e molti i primati dell'Unione stabiliti. Su: 400 ad ostacoli vittoria di Tubaro (62") davanti a Cesolini, Bonanno e Majeron, tutti nettamente sotto i 63". Da segnalare che Piattella (61"9 in batteria) è caduto al primo ostacolo nella finale.

Cavalli, superando 1,73, migliorava il primato dell'UISP nell'alto e vinceva la gara davanti a Granata e Rocchi (1,70). Greco era il migliore nel giavellotto (42,50), mentre a Rocchi andava la soddisfazione di migliorare il record dei «liberi» con 38,22. Sui 300 affermazione di Spinozzi (36"8) su Meggiolaro e Greco. Lo stesso Spinozzi portava alla vittoria la staffetta dell'UISP, battendo Agujari, portacolori della VIS.

La «Coppa d'Autunno» è stata assegnata alla VIS che ha preceduto la Virtuse e la Lungaretta. Prima, extra classifica, l'UISP federale.

CARLO SCARINGI

Ordine d'arrivo del «Gran Premio Mezzofondo»:

1) D'ARIENZO Filippo (Ostiamare) 9.23"2; 2) Crisostomi Marcello (C. Vecchia) 9'25"3; 3) Termini Giuseppe (Palermo) 9'28"4; 4) Sulli (Troste) 9'31"2; 5) Lo Giudice (Vis Roma) 9'32"3; 6) Barsacchi (Etruria Prato) 9'33"4.

Passaggi: 1000 m.: 2'35"1; 1500: 4'25"2, 2000: 6'03"7.

NELLA QUINTA GIORNATA DELLA IV SERIE

Chinotto - Giulianova 4-0

Ragazzini segna per i giallaverdi la quarta ed ultima rete

GENEROSA MA SFORTUNATA PROVA DEI ROMANI

Annunziata-Italcalcio 3-1

ITALCALCIO: *Ceccolini, Leonori, Lazzarini, Mariotti, Karcinesi, Campodonico, Belsito, Lotti, Chesi, Belardi, Orsini.*

ANNUNZIATA: *Baciocchi, Celano Finati, Conte, Permelli, Marinovich, Martinelli, Banci Gabriele Scagliarini, Cannavacciuolo*

ARBITRO *Taurisano di Nola.*

MARCATORI: *al 19' del primo tempo Gabriele, al 30' Scaglia rini, al 27' Belsito Nel secondo tempo al 45' Gabriele.*

(Dal nostro corrispondente)

CECCANO, 24 — Ha vinto la Annunziata, ma quanta pitica ha e costata questa vittoria In sede di previsione si accordava alla più tecnica squadra locale una facile vittoria, ma, sul campo, è stata tutta un'altra cosa I rossoblu, attraverso una gara volitiva e generosa, hanno impegnato al massimo gli ospiti Sul terreno dei Comunale si è vista finalmente una salda e ben registrata Italcalcio fusa in tutti i settori e capace di sviluppare un gioco d'assieme piacevole e redditizio Contro una tale compagine, la Annunziata ha faticato, ma ha vinto. Ed appunto profondendo al massimo tutte le sue energie e facendo appello a tutte le sue risorse, ha messo in chiara luce i suoi pregi Una difesa ed una mediana veramente in gamba ed una prima linea capace di dare spettacolo La cronaca densa di buone occasioni vi dirà meglio com'e andata la gara. Partivano a tutto vapore i locali ma la prima buona occasione si presenta agli ospiti che al 5' colpivano con Celeti la traversa su azione di contropiede Replicava l'Annunziata e 10' più tardi colpiva anch'essa la traversa con un bolide di Marinovich da fuori area Di lì a quattro minuti la prima reteeccezionale

Su azione di linea, la sfera giungeva a Conte: questi fuggiva al fondo campo e rimetteva al centro un doratissimo pallone